

**AZIONE CATTOLICA ITALIANA**  
**Parrocchia Osimo Stazione-Abbadia**

**“IL DISCERNIMENTO”**

**Preghiera allo Spirito del discernimento**

*Spirito del discernimento, Tu che con la tua luce inesorabile distingui la verità dall'errore, aiutaci a discernere il vero. Dissipa le nostre illusioni e non permettere che ci lasciamo sedurre da apparenze ingannatrici: mostraci la realtà. Liberaci da ogni falsità, sia verso gli altri che verso noi stessi.*

*Facci riconoscere il linguaggio autentico di Dio nel fondo dell'anima nostra e aiutaci a distinguerlo da ogni altra voce. Mostraci la volontà divina in tutte le circostanze della nostra vita, così che possiamo prendere le giuste decisioni.*

*Aiutaci a cogliere negli avvenimenti i segni di Dio, gli inviti che ci rivolge, gli insegnamenti che vuole donarci. Rendici capaci di percepire e di seguire i tuoi suggerimenti, per non perdere nessuna delle tue sante ispirazioni.*

*Concedici quella perspicacia soprannaturale che ci faccia scoprire le esigenze della carità e comprendere tutto ciò che richiede un amore generoso. Ma, soprattutto, eleva il nostro sguardo, perché possa discernere Dio stesso, là dove Egli si rende presente e dovunque la sua azione ci raggiunga e ci tocchi. Amen*



Il Vangelo di Luca ha accompagnato il cammino della Chiesa nell'anno liturgico 2021/2022. Nella 33<sup>a</sup> Domenica del Tempo Ordinario, quella che precede la conclusione con la Festa di Cristo Re, viene proposto alla riflessione dei fedeli il seguente brano.

**Dal Vangelo di Luca (Lc.21, 5-19)**

[5] Mentre alcuni parlavano del tempio e delle belle pietre e dei doni votivi che lo adornavano, disse: [6] "Verranno giorni in cui, di tutto quello che ammirate, non resterà pietra su pietra che non venga distrutta".

[7] Gli domandarono: "Maestro, quando accadrà questo e quale sarà il segno che ciò sta per compiersi?". [8] Rispose: "Guardate di non lasciarvi ingannare. Molti verranno sotto il mio nome dicendo: "Sono io" e: "Il tempo è prossimo"; non seguiteli.

[9] Quando sentirete parlare di guerre e di rivoluzioni, non vi terrorizzate. Devono infatti accadere prima queste cose, ma non sarà subito la fine".

[10] Poi disse loro: "Si solleverà popolo contro popolo e regno contro regno, [11] e vi saranno di luogo in luogo terremoti, carestie e pestilenze; vi saranno anche fatti

terrificanti e segni grandi dal cielo.

[12] Ma prima di tutto questo metteranno le mani su di voi e vi perseguiteranno, consegnandovi alle sinagoghe e alle prigioni, trascinandovi davanti a re e a governatori, a causa del mio nome. [13] Questo vi darà occasione di render testimonianza.

[14] Mettetevi bene in mente di non preparare prima la vostra difesa; [15] io vi darò lingua e sapienza, a cui tutti i vostri avversari non potranno resistere, né controbattere.

[16] Sarete traditi perfino dai genitori, dai fratelli, dai parenti e dagli amici, e metteranno a morte alcuni di voi; [17] sarete odiati da tutti per causa del mio nome. [18] Ma nemmeno un capello del vostro capo perirà. [19] Con la vostra perseveranza salverete le vostre anime. [

Ci troviamo di fronte ad un annuncio di sventura, di una catastrofe, di un qualcosa di irreparabile? Assolutamente no.

Al contrario, Gesù ci propone un annuncio di speranza (*...nemmeno un capello del vostro capo perirà...*) e di risurrezione finale che passa attraverso la perseveranza della fede (*...con la vostra perseveranza salverete le vostre anime...*).

Prima ancora, però, con le parole “*guardatevi da non lasciarvi ingannare*” ci invita ad essere persone che sanno discernere.



## PER RIFLETTERE

### Che cos'è il discernimento?

“Discernimento” deriva dal verbo latino *discernere*, composto da *dis* (tra) e *cernere* (vedere chiaro, distinguere): dunque, discernere significa “vedere chiaro tra”, osservare con molta attenzione, scegliere separando.

### Chi deve fare discernimento?

Il discernimento è un'operazione che compete a ogni uomo e a ogni donna per vivere con consapevolezza, per essere responsabile, per esercitare la sua coscienza. Quando sperimentiamo la fatica della scelta, il dubbio, l'incertezza oppure cerchiamo un orientamento nella vita quotidiana o nelle grandi decisioni da prendere, dobbiamo fare discernimento.

### Fare discernimento implica essere attivi

Fare discernimento implica scorgere in ogni circostanza che conviene fare qualcosa, che si può e si deve prendere una decisione, che, insomma, le diverse situazioni in cui ci veniamo via via a trovare ci riguardano, ci interpellano, ci invitano a prendere parte, evitando la condizione troppo comoda di essere sempre e soltanto spettatori.

### **Nella Bibbia si parla di discernimento?**

Sia nel Vecchio che nel Nuovo Testamento si parla di discernimento.

Nel Vecchio Testamento se ne parla, ad esempio, nel libro della Genesi quando sono narrate le decisioni prese da Adamo, nel libro dell'Esodo quando è raccontata l'accettazione di Mosè della missione affidatagli da Dio e nel libro di Giosuè quando lo stesso parla all'assemblea di Sichem (*“Scegliete oggi chi volete servire: se gli dei che i vostri padri servirono oltre il fiume oppure gli dei degli Amorrei. Quanto a me e alla mia casa vogliamo servire il Signore”*).

Nel nuovo Testamento se ne parla quando, ad esempio, è narrata la decisione di Giuseppe di non ripudiare Maria e nel brano del Vangelo di Matteo in cui sono raccontate le tentazioni di Gesù nel deserto.

### **Gesù cosa ha detto riguardo al discernimento?**

Il brano che custodisce l'insegnamento principale di Gesù sul discernimento si trova nel Vangelo di Matteo e riguarda i falsi profeti ed il criterio per il loro riconoscimento.

*“Guardatevi dai falsi profeti che vengono a voi in veste di pecore, ma dentro sono lupi rapaci. Dai loro frutti li riconoscerete. Si raccoglie forse uva dalle spine, o fichi dai rovi? Così ogni albero buono produce frutti buoni e ogni albero cattivo produce frutti cattivi; un albero buono non può produrre frutti cattivi, né un albero cattivo produrre frutti buoni. Ogni albero che non produce frutti buoni viene tagliato e gettato nel fuoco. Dai loro frutti dunque li potrete riconoscere.”* (Mt. 7,15-20)

### **Qual è la caratteristica principale del discernimento cristiano?**

Per san Paolo il discernimento cristiano è un dono di Dio ed anche una grazia da chiedere. Nella lettera ai Filippesi scrive: *“Prego che la vostra carità si arricchisca sempre più in conoscenza e in ogni genere di discernimento, perché possiate distinguere sempre il meglio ed essere integri e irreprensibili per il giorno di Cristo”* (Fil. 1,9-10)

### **Cosa significa “distinguere sempre il meglio”**

Il meglio, a cui Paolo si riferisce, è la vera essenza del discernimento cristiano e significa muoversi nelle vicende della vita facendo ciò che è buono, perfetto e gradito a Dio. In altre parole, saper cogliere ciò che lo Spirito rivela e mostra come il vero bene. Ai Romani scrive esplicitamente: *«Non conformatevi alla mentalità di questo secolo, ma trasformatevi rinnovando la vostra mente, per poter discernere la volontà di Dio, ciò che è buono, a lui gradito e perfetto.»* (Rm. 12,2)

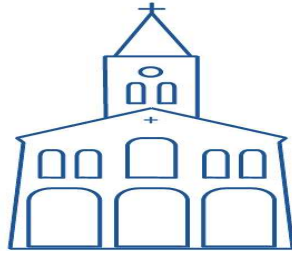


## **INIZIAMO LA CONVERSAZIONE SPIRITUALE**

Presenza di parola da parte di ciascuno

Ascolto da parte degli altri e delle risonanze prodotte dall'ascolto

Identificazione dei frutti dell'ascolto e dei passi da compiere insieme



## **INVOCAZIONE DEL DONO DELLA SAPIENZA**

*Signore,*

*“dammi la sapienza che siede accanto a te in trono,  
e non mi escludere dal numero dei tuoi figli,  
perché io sono tuo servo e figlio della tua ancella,  
uomo debole e di vita breve,  
incapace di comprendere la giustizia e le leggi.*

*Anche il più perfetto tra gli uomini,  
privo della tua sapienza,  
sarebbe stimato un nulla.*

*Con te è la sapienza che conosce le tue opere,  
che era presente quando creavi il mondo;  
essa conosce che cosa è gradito ai tuoi occhi  
e ciò che è conforme ai tuoi decreti.*

*Mandala dai cieli santi,  
dal tuo trono glorioso,  
perché mi assista e mi affianchi nella mia fatica  
e io sappia che cosa ti è gradito.*

*Essa tutto conosce e tutto comprende:  
mi guiderà con prudenza nelle mie azioni  
e mi proteggerà con la sua gloria.” (Sap. 9, 4-6.9-11)*

*Mi assista, Signore, la tua sapienza:  
sia con me nella mia fatica. Amen.*